Divisione Attività Istituzionali e del Personale

Settore Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane

U.O. Gestione Procedure di Reclutamento Personale Docente e Ricercatore

FG/dc

Decreto Rettore

Repertorio nr. 118-2012

Prot. n . 5583 del 23.03.2012

del Tit. VII cl. 1

OGGETTO: Indizione di una procedura di reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, ai sensi dell'art 24 comma 3 lettera A) della Legge 240/2010, per il Settore Concorsuale 13/D1-STATISTICA-Settore Scientifico Disciplinare SECS-S/01- Statistica per il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa.

IL RETTORE

VISTO il nuovo Statuto dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" emanato con Decreto rettorale rep. n. 444 del 14.11.2011 e entrato in vigore dal 21 novembre 2011;

VISTO il "*Codice Etico dell'Università degli Studi dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale A. Avogadro*" emanato con Decreto Rettorale n. 247-2011 del 16.06.2011;

VISTA la Carta Europea dei Ricercatori e Codice di condotta per l'assunzione dei Ricercatori di cui alla raccomandazione della Commissione delle Comunità Europee;

VISTA la Legge 09.05.1989, n. 168;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28.12. 2000, n. 445 *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 06.09.2001 n. 368 "*Attuazione della direttiva 1999/70/CE relativa all'accordo quadro sul lavoro a tempo determinato concluso dall'UNICE, dal CEEP e dal CES."*

VISTO il D.Lgs. 30.03.2001, n.165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 *"Codice dell'amministrazione digitale"* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la L. 30.12.2010 n. 240 recante *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"* e, in particolare, l'art. 24;

VISTO il D.M. n. 336 del 29.07.2011 Recante la *"Determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale- Serie Generale- n. 220 del 21 settembre 2011;

VISTO il D.M. n. 243 del 25.05.2011 recante i *"Criteri e parametri riconosciti anche in ambito internazionale per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'art. 24 della L. 240/2010"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale- Serie Generale - n. 220 del 21 settembre 2011;

VISTO il D.P.R. n. 232 del 15.12.2011 recante il *Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e Ricercatori Universitari*"

VISTO il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 recante "*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo"*

VISTO il *"Regolamento di ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 della L. 30.12.2010 n. 240"* emanato con D.R.U. n.50/2011 del 17.10.2011 e in vigore dal 18 ottobre 2011;

VISTA la delibera Consiglio di Amministrazione del 16.12.2011 in merito all'attivazione di procedure selettive per il reclutamento di Ricercatori a tempo determinato, TIPO A, ex art. 24 L. 240/2010, finanziati con fondi esterni;

VISTA la delibera n. 15 dicembre 2011, assunta al prot. n. 2427 del 09.02.2012, con la quale il Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa ha inviato la proposta di attivazione, tra le altre, di una selezione per il conferimento di un contratto da Ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lett. A) della L. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno per il Settore Concorsuale:13/D1 Statistica- Settore Scientifico Disciplinare SECS-S/01 **(Statistica)**

ACCERTATA la sussistenza di adeguata copertura finanziaria, come indicato nella predetta delibera, con fondi già della Facoltà di Economia, disponibili sul bilancio di Ateneo, da cofinanziamento della Fondazione B.P.N. per il Territorio, nonché ad economie di spesa nell'ambito della Convenzione con la Provincia di Novara per la realizzazione di attività di alta formazione;

ACCERTATA la necessità e l'urgenza di provvedere all'emanazione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato, a tempo pieno, TIPO A), ai sensi dell' art. 24 comma 3 lett. A) della L. 240/2010;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 del vigente Statuto di Ateneo, il Rettore può, in situazioni di necessità e indifferibile urgenza, adottare i provvedimenti di competenza degli Organi da lui presieduti, sottoponendoli per la ratifica all'Organo relativo nella seduta immediatamente successiva;

VISTO il D.R.U. Rep. n.12 del 21.02.2012 con il quale è stata autorizzata l'indizione della procedura sopradescritta;

ESAMINATO ogni opportuno elemento

DECRETA

ART. 1
OGGETTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

1. L'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" indice, ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010, la seguente procedura per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato, ex art. 24 comma 3 lettera A), **(TIPO A)**

DIPARTIMENTO DI STUDI PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA
SEDE NOVARA

N. POSTI: **1**

SETTORE CONCORSUALE: **13/D1 - STATISTICA**

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: **SECS-S/01 - STATISTICA**

PROGETTO DI RICERCA: **Studio di modelli statistici innovativi per l'analisi di dati di natura funzionale sia dal punto di vista teorico sia dal punto di vista applicativo con lo sviluppo di metodi numerici efficaci per la loro implementazione.**

TEMATICHE DELLA RICERCA:

- **Modelli e metodi per lo *smoothing* , la riduzione di dimensionalità, la classificazione e la previsione di dati di natura funzionale;**
- **Modelli di regressione funzionale (lineare e non-lineare) con risposta scalare (o funzionale) per l'analisi dei dati economici in presenza di variabili esogene di natura funzionale. Applicazione di detti modelli nell'ambito della previsione di dati temporali;**
- **Sviluppo di metodi numerici per l'implementazione di analisi statistiche che facciano uso dei modelli descritti ai punti precedenti.**

ATTIVITÀ DIDATTICA, DIDATTICA INTEGRATIVA E SUPPORTO AGLI STUDENTI:

Riguarderà principalmente i corsi di Statistica e sarà prevalentemente effettuata con lezioni frontali in aula; l'attività di didattica integrativa riguarderà principalmente i corsi relativi al settore scientifico disciplinare e alle tematiche del progetto di ricerca sopra descritto.

REGIME DI IMPEGNO: **Tempo Pieno**
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI CHE IL CANDIATO PUO' PRESENTARE: **DODICI. Almeno uno dei lavori deve essere stato pubblicato o formalmente accettato su rivista classificata ISI o SCOPUS.**
LINGUA STRANIERA: **INGLESE**

ART. 2
REQUISITI DI AMMISSIONE E ULTERIORI REQUISITI RICHIESTI

1. Sono ammessi alla selezione i candidati italiani e stranieri, anche di paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso dei seguenti requisiti:

A) Dottorato di Ricerca o titolo equivalente in una delle seguenti aree disciplinari: Statistica, Matematica, Ingegneria, Economia, Fisica

Oppure

B) Laurea magistrale, a ciclo unico o equivalente in: Statistica, Matematica, Ingegneria, Economia, Fisica e curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, con particolare riferimento alla settore oggetto della procedura selettiva.

2. I requisiti di ammissione indicati al precedente comma devono essere posseduti entro il termine di scadenza del bando.
3. Sono richiesti altresì i seguenti ulteriori requisiti:

- buona conoscenza dell'ambiente di programmazione R e/o Matlab.
- Multidisciplinarità degli interessi di ricerca.
- Esperienze scientifiche e/o didattiche all'estero

ART. 3
MOTIVI DI ESCLUSIONE E INCOMPATIBILITA'

1. Non possono partecipare alle procedure di selezione:
a) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
b) coloro che siano stati destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
c) coloro che siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ex art. 127, lett. d), D.P.R. n. 3/1957;
d) soggetti già assunti a tempo indeterminato come Professori universitari di I o di II fascia o come Ricercatori, ancorché cessati dal servizio.
e) Soggetti che siano stati titolari di contratti di Ricercatore a tempo determinato conferiti ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010 o di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, intercorsi anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22 comma 1 della Legge 240/2010, per un periodo che sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi i 12 anni, anche non continuativi; ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.
2. I contratti non sono compatibili con la contestuale titolarità di borse di studio di dottorato o post dottorato, con altre borse di studio e di ricerca, con assegni di ricerca, anche presso altri Atenei, di contratti di lavoro subordinato, di ricercatore a tempo determinato, anche presso altri Atenei.

ART. 4
INVIO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DEGLI ALLEGATI

A) CONTENUTO DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. I candidati possono utilizzare il modello di domanda allegato al bando (all."A"). Tale modello, unitamente al bando, è scaricabile, in formato PDF all'indirizzo web di Ateneo www.unipmn.it, sezione concorsi/personale Docente e Ricercatore.

2. Il candidato nella domanda deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, in modo chiaro e preciso, oltre al proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza anagrafica e codice fiscale:

a) la cittadinanza posseduta;

b) (se cittadino italiano) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune, oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

c) (se cittadino straniero) di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);

d) le eventuali condanne penali, indicando gli estremi delle sentenze, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;

e) non essere stati destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, lett. d) del D.P.R. n. 3/1957;

f) non essere stato già assunto a tempo indeterminato come Professore universitario di I o II fascia o come ricercatore, ancorché cessato dal servizio;

g) di essere in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 comma 1 del presente bando;

h) di non aver avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della legge 240/10 con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale o con altri Atenei statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della legge 240/10 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;

i) di essere a conoscenza che i contratti non sono compatibili con la contestuale titolarità di borse di studio di dottorato o post dottorato, con altre borse di studio e di ricerca, con assegni di ricerca, anche presso altri Atenei, di contratti di lavoro subordinato, di ricercatore a tempo determinato, anche presso altri Atenei e di non trovarsi in nessuna delle predette situazioni;

j) Di non avere un grado di parentela e affinità fino al quarto grado compreso con un Professore appartenente al Dipartimento per cui è indetta la selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;

k) Di essere a conoscenza che i contratti di Ricercatore a tempo determinato non possono essere stipulati con soggetti che abbiano un grado di parentela e affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata,ovvero con il Rettore,il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;

l) (solo per i candidati disabili) la necessità di eventuali ausili;

m) i recapiti (numeri di telefono, indirizzo E-mail) per eventuali comunicazioni urgenti relative alla procedura concorsuale.

B) INVIO DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI

1. Il candidato deve presentare un unico plico recante, oltre all'istanza di partecipazione, la seguente documentazione:

a) n. 2 fotocopie, non autenticate, di un valido documento di identità e del codice fiscale;

b) n. 2 copie, datate e firmate, del curriculum vitae presentato secondo l'allegato "C" al bando;

c) n. 2 copie, datate e firmate, degli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche allegate;

d) i titoli ritenuti utili ai fini della partecipazione;

e) le pubblicazioni scientifiche, nel numero massimo indicato nel bando.

2. I titoli ritenuti utili ai fini della partecipazione possono essere presentati

a) in originale;

b) in fotocopia autenticata;

c) in fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

I soggetti legittimati all'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive, possono sostituire i titoli con apposite autocertificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000.

3. Le pubblicazioni scientifiche devono essere prodotte con una delle seguenti modalità:

a) in originale;

b) in fotocopia autenticata;

c) in fotocopia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000.

Per le pubblicazioni stampate all'estero deve risultare l'autore, il titolo dell'opera, la data e il luogo di pubblicazione; per le pubblicazioni stampate totalmente o parzialmente in Italia deve risultare l'adempimento degli obblighi previsti dalla vigente normativa in materia (D. Lgt. n. 660/1945 e per le pubblicazioni stampate dopo il 01.09.2006, L. 106/2004 e D.P.R. 252/2006).
Le pubblicazioni effettuate con mezzi diversi dalla stampa (esclusivamente opere elettroniche) sono suscettibili di essere valutate senza la necessità di osservare le formalità previste per i lavori a stampa, purché: 1) vi siano tutte le indicazioni idonee a stabilire con certezza che il lavoro è stato effettivamente realizzato; 2) vi siano tutte le indicazioni idonee a stabilirne la paternità; 3) il lavoro sia divulgato.
Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola. I testi tradotti devono essere presentati in copia dattiloscritta resa conforme all'originale secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia. Per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni scritte nella lingua d'origine od in una delle lingue per le quali è bandita la procedura, anche se diverse da quelle sopra indicate.
La documentazione può essere presentata in formato cartaceo **oppure** su supporto informatico *(compact disc*) in formato PDF non modificabile. In qualsiasi caso, i titoli e le pubblicazioni devono essere presentate nel rispetto di quanto indicato ai precedenti commi 2 e 3.

C) MODALITÀ DI INVIO

1. Il plico di invio deve riportare con precisione, oltre al nome e cognome del candidato, il Dipartimento per il quale si svolge la procedura, il codice del bando, l'indicazione del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico disciplinare. Il plico può essere:

- Consegnato a mano presso l'Università del Piemonte Orientale *"A. Avogadro"*, U.O. Gestione Procedure di Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, via Duomo 6, VERCELLI, nei seguenti giorni e orari: da lunedì a venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 14,00;
- Spedito con Raccomandata A/R, all'attenzione del Magnifico Rettore dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro", via Duomo 6, 13100 VERCELLI.

2. L'istanza, con i relativi allegati, può essere inviata, in alternativa,mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:protocollo@pec.unipmn.it; tale invio va effettuato unicamente da altro indirizzo di posta elettronica certificata. Non sono ricevute domande inviate da indirizzi di posta elettronica non certificata.
3. Il candidato deve indicare nel campo "oggetto" della E-mail il Dipartimento per il quale si svolge la procedura, il codice del bando, l'indicazione del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico disciplinare ed allegare l'istanza di partecipazione, i titoli e le pubblicazioni, in formato PDF, nel rispetto delle indicazioni di cui al presente articolo alla lettera B),commi 2 e 3.

E) TERMINI PER L'INVIO

1. I plichi o i documenti inviati mediante PEC, devono in ogni caso essere consegnati, spediti o inoltrati perentoriamente **entro trenta giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso di indizione in Gazzetta Ufficiale -4ª Serie Speciale "Concorsi".
2. Il rispetto dei termini, in caso di spedizione mediante posta raccomandata A/R, è accertato mediante verifica della data riportata dal timbro dell'ufficio postale accettante.
3. L'Università non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 5
ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA.

1. I candidati sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva con riserva di accertamento dei requisiti. Costituiscono specifica causa di esclusione:
a) La mancata sottoscrizione autografa dell'istanza di partecipazione;
b) La spedizione o l'invio dell'istanza (con relativi allegati) oltre i termini di scadenza del bando;

2. Costituisce inoltre causa di esclusione l'assenza o la carenza delle dichiarazioni richieste qualora ciò non consenta la verifica dei requisiti di ammissione o la non sussistenza delle situazioni di incompatibilità specificamente previste all'art. 3 del bando;

3. L'esclusione dalla selezione è disposta, in qualunque fase della procedura, con motivato Decreto del Rettore e comunicata agli interessati tramite raccomandata A.R.

ART.6
UTILIZZO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

1. Sono legittimati all'utilizzo delle dichiarazioni sostitutive:

a) I cittadini italiani e dell'Unione Europea;
b) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, limitatamente agli stati, qualità personali e fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
c) i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare in Italia, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazioni e di convenzioni internazionale fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

2. Al di fuori dei casi suddetti gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri.

3. Questa amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora le dichiarazioni presentino delle irregolarità o delle omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il funzionario competente a ricevere la documentazione da' notizia all'interessato di tale irregolarità. Questi è tenuto alla regolarizzazione o al completamento della dichiarazione. In mancanza il procedimento non ha seguito. Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 *"Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico e' punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso"*

ART. 7
COMPOSIZIONE E NOMINA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La Commissione giudicatrice è formata da tre componenti, scelti tra i Professori di I e II fascia e Ricercatori universitari confermati appartenenti al settore concorsuale o al settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, di cui almeno uno in servizio, alla data di svolgimento della selezione, presso un altro Ateneo, italiano o straniero. Fanno parte della Commissione almeno un Professore di ruolo di I fascia e il responsabile del progetto di ricerca, se previsto.

2. La Commissione giudicatrice, proposta dal Consiglio del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della selezione, è nominata, successivamente alla scadenza del bando, con decreto del Rettore. Il decreto di nomina è pubblicato sul sito dell'Ateneo, nella sezione concorsi/ricercatori a tempo determinato.

3. Per la nomina della Commissione giudicatrice si osservano le norme vigenti in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.

ART. 8
SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

1. La procedura pubblica di selezione, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lettera c) della L. n. 240/2010, si svolge in due fasi successive:

Prima fase: valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sul curriculum, sui titoli e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, finalizzata alla selezione dei candidati comparativamente più meritevoli, in una percentuale compresa tra il 10% e il 20%; i candidati selezionati per la fase successiva non possono essere meno di n. 6 unità (i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a 6).

Seconda fase: svolgimento (solo da parte dei candidati ammessi dopo la valutazione preliminare) di una discussione pubblica con la Commissione sui titoli e sulla produzione scientifica; a seguito della discussione è attribuito un punteggio sui titoli e su ciascuna delle pubblicazioni presentate.

2. Non sono previsti esami scritti e orali ad eccezione di una prova orale volta ad accertare la conoscenza della lingua straniera richiesta all'art.1 del bando, da svolgersi contestualmente alla discussione pubblica sui titoli e la produzione scientifica.

3. La Commissione giudicatrice predetermina i criteri di massima e le procedure di valutazione dei candidati, anche mediante strumenti telematici di lavoro collegiale; tali determinazioni sono pubblicate per almeno cinque giorni prima della prosecuzione dei lavori sul sito internet dell'Ateneo (http://www.unipmn.it.).

4. La Commissione, nello stabilire i criteri di valutazione preliminare, tiene in considerazione, con riferimento agli specifici settori concorsuali e agli eventuali profili, definiti esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico disciplinari- i criteri e parametri definiti dal D.M. n. 243 del 25.05.2011. La commissione effettua motivata valutazione, seguita da una valutazione comparativa, del curriculum e dei seguenti titoli dei candidati, debitamente documentati:

a) Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali e' prevista;
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali e' prevista;
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
j) diploma di Specializzazione europea riconosciuto da **board** internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali e' prevista.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato. La Commissione, per la valutazione comparativa preliminare delle pubblicazioni scientifiche tiene in considerazione i seguenti criteri:

a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale e' bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento,dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

5. La Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee, articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono valutate anche in assenza degli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di pubblicazioni. Viene valutata inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

6. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, nel valutare le pubblicazioni, sono utilizzati anche i seguenti indicatori,riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

a) numero totale delle citazioni;
b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
c) «impact factor» totale;
d) «impact factor» medio per pubblicazione;
e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

7. La Commissione giudicatrice, conclusa la seconda fase della procedura e assegnati i punteggi ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni, indica, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, il candidato idoneo, individuato nel più meritevole sulla base dei punteggi ottenuti sui titoli, le pubblicazioni ed il curriculum e redige ove possibile, una graduatoria di merito dei candidati, nel numero massimo di tre, che hanno ottenuto i punteggi più elevati sui titoli, le pubblicazioni ed il curriculum.

ART. 9
CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

1. L'elenco degli ammessi alla discussione pubblica è pubblicato sul sito web dell'Ateneo, nella sezione concorsi/ ricercatori a tempo determinato/avvisi. I candidati ammessi sono convocati alla discussione mediante Raccomandata A/R o telegramma con un preavviso di almeno venti giorni.
2. I candidati, per essere ammessi alla discussione, devono presentarsi muniti di valido documento di identità o di riconoscimento.
3. L'Università non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento delle predette convocazioni qualora ciò dipenda da inesatta indicazione del recapito concorsuale da parte del candidato o dall'omessa o dalla tardiva comunicazione del cambio di indirizzo concorsuale indicato nella domanda oppure da disguidi postali o telegrafici o per fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, non dipendenti dall'Amministrazione.

ART. 10
LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La Commissione redige, per ogni seduta, apposito verbale, siglato e firmato da ciascuno dei componenti. Ai verbali delle singole riunioni sono allegati i giudizi individuali e collegiali redatti sui candidati nel corso della valutazione preliminare nonché i punteggi sui titoli e su ciascuna delle pubblicazioni attribuiti a seguito della discussione. La Commissione, inoltre, al termine dei lavori, redige collegialmente la relazione riassuntiva dei lavori svolti.
2. La Commissione deve concludere il procedimento nel termine di cinque mesi decorrenti dalla data del decreto di nomina. Per eccezionali e comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione, può essere concessa, con provvedimento rettorale, una proroga del predetto termine, per un massimo di trenta giorni.
3. In caso di mancata conclusione del procedimento nei termini, il Rettore invia al Dipartimento o alla struttura interessata al procedimento concorsuale, richiesta di sostituzione della Commissione o dei componenti ai quali siano riferibili le cause del ritardo stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

ART. 11
ACCERTAMENTO DELLA REGOLARITÀ DEGLI ATTI E PROPOSTA DI CHIAMATA

1. Gli atti della Commissione, costituiti dai verbali delle singole riunioni, con allegati giudizi e punteggi assegnati ai candidati e dalla relazione riassuntiva finale del lavori svolti, sono approvati entro trenta giorni dalla consegna, con Decreto del Rettore; il Rettore, nel caso in cui riscontri irregolarità o vizi di forma, rinvia gli atti alla Commissione giudicatrice assegnandole, contestualmente, un termine.
2. Il Rettore, con il predetto provvedimento, dichiara il nominativo del candidato idoneo e approva, se redatta, la graduatoria di merito. Tale graduatoria di merito ha validità massima di 24 mesi, non prorogabili, decorrenti dalla data di approvazione degli atti.

3. La relazione riassuntiva finale, con allegati giudizi e punteggi, è pubblicata sul sito web d'Ateneo; comunicazione scritta dell'approvazione degli atti è trasmessa al Dipartimento e ai candidati interessati;
4. Il Dipartimento, entro 60 giorni dalla approvazione degli atti, formula la proposta di chiamata del candidato idoneo, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia;
5. La proposta di chiamata è approvata definitivamente con delibera del Consiglio di Amministrazione;
6. In seguito all'approvazione definitiva della proposta di chiamata, l'idoneo chiamato è convocato per la stipula del contratto di lavoro con richiesta di accettazione entro quindici giorni dal ricevimento. In caso di mancata accettazione della chiamata, il Dipartimento può effettuare, entro 30 giorni dalla comunicazione, una nuova proposta di chiamata, attingendo dalla graduatoria di merito, se redatta.

ART. 12
STIPULA E CONTENUTO DEL CONTRATTO DI LAVORO.

1. **I contratti non possono essere stipulati con soggetti che abbiano un grado di parentela e affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.**
2.Il contratto di lavoro stipulato tra l'Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" ed il Ricercatore è un contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.
3. Nel contratto di lavoro, sottoscritto dal Ricercatore e dal Rettore, sono indicati:
A) La tipologia di contratto attribuito, con indicazione della data di decorrenza e di conclusione.
B) Il regime di impegno a tempo pieno/tempo definito previsto.
C) La sede di svolgimento delle attività di didattica e di ricerca.
D) Le attività previste per lo svolgimento della ricerca o del programma di ricerca da svolgere;
E) Le attività di didattica, di didattica integrativa e di supporto agli studenti previste.
F) L'Impegno orario annuo complessivo, e il monte ore previsto per l'attività di didattica frontale.
G) Il trattamento economico e previdenziale previsto.
H) I diritti e i doveri del titolare del contratto.
I) Le cause di risoluzione del rapporto di lavoro.

4. La titolarità dei contratti conferiti ai sensi del presente regolamento non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli.

ART. 13
SVOLGIMENTO DEL RAPPORTO DI LAVORO

1. I Ricercatori a tempo determinato triennale rinnovabile di TIPO A), con regime di impegno a tempo pieno, svolgono attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, secondo il seguente impegno orario: 1500 ore/anno complessive di cui 350 ore/anno per lo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e di servizio agli studenti; fino ad un massimo di 80 ore di attività didattica frontale
2. L'attività di ricerca collegata a specifici programmi/progetti di ricerca è svolta di concerto con il Responsabile del progetto o programma di ricerca. L'attività di ricerca svolta è autocertificata dal Ricercatore, di norma, con cadenza mensile e, in caso di svolgimento di specifici progetti/programmi di ricerca, validata dal Responsabile del progetto o programma di ricerca.Lo svolgimento dell'attività didattica è attestato mediante compilazione di appositi registri che devono essere consegnati, al termine di ogni anno accademico, al Direttore del Dipartimento di afferenza.
3.I Ricercatori, altresì, al termine di ogni anno accademico e alla scadenza definitiva del contratto consegnano al Direttore del Dipartimento di afferenza una relazione scritta sulle attività svolte;
4.Nel caso in cui all'esito di verifiche siano accertate inadempienze dei doveri didattici o scientifici, anche con riferimento all'attuazione dello specifico programma o progetto di ricerca, tali da non consentire il proseguimento del contratto, viene applicata la disciplina del recesso.
5.La competenza disciplinare è regolamentata dall'art. 10 della Legge 240/2010.

ART. 14
TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE

1. Ai titolari di contratto triennale prorogabile di TIPO A) con regime di impegno a tempo pieno è corrisposto il trattamento economico determinato ai sensi dell'art. 24 comma 8 della Legge 240/2010 e del D.P.R. 15.12.2011 n. 232, pari ad **€ 34.898,04 a.l.**
2. I titolari dei contratti usufruiscono di tutela assistenziale e previdenziale prevista dalla normativa vigente nonché delle coperture assicurative previste per i dipendenti di ruolo.

ART. 15
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal D.Lgs 196/2003 e dal Regolamento di Ateneo emanato con D.R. 615-2005 del 20.12.2005. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.
2. I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'U.O. Gestione Procedure di Reclutamento Personale Docente e Ricercatore e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico economica del candidato nominato.
3. Ai sensi del predetto D.Lgs, l'interessato al trattamento ha diritto di far rettificare, aggiornare, integrare i dati, nonché di far cancellare o trasformare in forma anonima i dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati.
4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Rettore dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", titolare del trattamento. Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente della Divisione Attività Istituzionali.

ART. 16
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1.Il responsabile del procedimento è il Dott. Federico GALLO, Dirigente della Divisione Attività Istituzionali e del Personale. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Gestione Procedure di Reclutamento Personale Docente e Ricercatore (tel. 0161/261535-587, fax 0161/210718).

ART. 17
PUBBLICITA' E DISPOSIZIONI FINALI

1. Il bando è pubblicato, per avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª Serie Speciale "Concorsi"; dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, il bando, con relativi allegati, è pubblicato sul sito web di Ateneo (http://www.unipmn.it) nella sezione: concorsi/concorsi per il personale docente e ricercatore/selezioni per ricercatori a tempo determinato, ed è inoltre pubblicizzato sul sito web del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca al seguente indirizzo: http://bandi.miur.it/ e sul sito europeo http://ec.europa.eu/euraxess/index.cfm/jobs/index.

2. Per quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente bando si applicano le vigenti disposizioni normative in materia.

f.to IL RETTORE
(Prof. Paolo GARBARINO)

ALLEGATO *'A'*

AL MAGNIFICO RETTORE
Università degli Studi del Piemonte Orientale
"A. Avogadro"
Via Duomo, 6
13100 Vercelli (VC)

Il sottoscritto COGNOME ..... NOME …… NATO A ..... IL ……..... C.F. .....……. RESIDENTE (COMUNE) ..... (PROV. .....) C.A.P. ..... IN VIA/CORSO/PIAZZA ..... N.....

CHIEDE

di partecipare alla procedura di reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato tipo …. L. 240/2010, con regime di impegno a tempo ……**…** bandito con D.R. rep. n……... del …… per il settore concorsuale ……, settore scientifico disciplinare (SSD) ....……...…… da svolgersi presso il Dipartimento .....…….....

Progetto Di Ricerca: "…….. "

A tal fine, ai sensi degli artt. 46/47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA:

a) Di essere cittadino: …….. ;

b) **(se cittadino italiano)** di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune: ……..prov. …… (o indicare i motivi dell'eventuale non iscrizione o cancellazione dalle medesime ……);

c) **(se cittadino straniero)** di godere dei diritti civili e politici in: …….. (ovvero i motivi del mancato godimento);

d) Di non aver riportato condanne penali/ **ovvero** di aver riportato le seguenti condanne penali: …… …..(indicare gli estremi delle relative sentenze) e di avere / non avere procedimenti penali pendenti

e) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto da un impiego statale, ex art. 127, lett. d), D.P.R. n. 3/1957;

f) di non essere stato già assunto a tempo indeterminato come Professore universitario di I o II fascia o Ricercatore universitario, ancorché cessato dal servizio;

g) di essere in possesso **requisiti di ammissione** previsti del bando ovverosia: ……

h) di avere i requisiti di conoscenza della lingua Straniera ……. richiesta dal bando e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana (se richiesto da bando)

i) di non aver avuto contratti in qualità di Assegnista di Ricerca e di Ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della L.240/10 con l'Università del Piemonte Orientale o con altri Atenei statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 L. 240/10 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi;

j) di non essere titolare di borse di studio di dottorato o post dottorato, con altre borse di studio e di ricerca, con assegni di ricerca, anche presso altri Atenei, di contratti di lavoro subordinato, di ricercatore a tempo determinato, anche presso altri Atenei;

k) Di non avere un grado di parentela e affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento per cui è indetta la procedura di selezione, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione e di essere a conoscenza che i contratti non possono essere stipulati con soggetti che abbiano un grado di parentela e affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata,ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione.

l) (per i candidati riconosciuti disabili): di aver necessità dei seguenti ausili ……

Il sottoscritto richiede che tutte le comunicazioni concorsuali siano inviate al seguente indirizzo:

Cognome e Nome (o presso) …… …..…….

Corso/Piazza/Via.....n..... Comune ……. C.A.P…….....

n. tel …..…….. …… E – Mail:……

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

a) n. 2 fotocopie, non autenticate, di un valido documento di identità e del codice fiscale;
b) n. 2 copie del curriculum vitae (secondo il modello "C" allegato al bando) datato e firmato;
c) n. 2 copie dell'elenco dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche allegate, datato e firmato;
d) n. 1 copia dei titoli (o delle autocertificazioni ex art. 46 del D.P.R. 445/2000);
e) n. ….. pubblicazioni scientifiche.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per gli adempimenti connessi alla presente procedura, e dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del "Regolamento di Ateneo per l'attuazione delle norme in materia di dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003" che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Divisione Attività Istituzionali e del Personale/U.O. Gestione Procedure di Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Data, ...

Firma autografa

.....

Allegato "B "

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 D.P.R. N. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. N.445/2000)

IL SOTTOSCRITTO: COGNOME _____(PER LE DONNE INDICARE IL COGNOME DA NUBILE) NOME _____CODICE FISCALE_____ NATO A _____ (PROV. ____) IL _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Luogo e data .....

FIRMA
(autografa leggibile)

…….

***N.B.: <u>Per dichiarare la conformità all'originale del documento è necessario identificare specificamente il documento a cui si riferisce</u>**

Le norme indicate sono applicabili ai cittadini italiani e ai cittadini dell'Unione Europea. Per l'utilizzo delle norme stesse da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia o autorizzati a soggiornarvi, si veda quanto prescritto dal bando.

Allegato "C"

CURRICULUM VITAE DELL'ATTIVITA' SCIENTIFICA E DIDATTICA REDATTO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000, N. 445 (DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DELL'ATTO DI NOTORIETA')*

Il sottoscritto: COGNOME_____(per le donne indicare il cognome da nubile) NOME_____ CODICE FISCALE _____NATO A _____ PROV. ____ IN DATA _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA:

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali"* per gli adempimenti connessi alla presente procedura. Il sottoscritto dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti del "Regolamento di Ateneo per l'attuazione delle norme in materia di dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003" che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Divisione Attività Istituzionali e del Personale/U.O. Gestione Procedure di Reclutamento Personale Docente e Ricercatore, e trattati per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Luogo, data _____

FIRMA (autografa leggibile)

Le norme indicate sono applicabili ai cittadini italiani e ai cittadini dell'Unione Europea. Per l'utilizzo delle norme stesse da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia o autorizzati a soggiornarvi, si veda quanto prescritto dal bando.

INFORMAZIONI IN MERITO ALL' UTILIZZO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETA' (dpr 445/2000 e s.m.i.)

Ai sensi del DPR 445/2000 art. 1 comma 1 lett. G) la **dichiarazione sostitutiva di certificazione** è *"il documento, sottoscritto dall'interessato, prodotto in sostituzione di un certificato";* il certificato è *"il documento rilasciato da una amministrazione pubblica avente funzione di ricognizione, riproduzione e partecipazione a terzi di stati, qualità personali e fatti contenuti in albi, elenchi o registri pubblici o comunque accertati da soggetti titolari di funzioni pubbliche"*

Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.

Ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (47/a);
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
bb-bis) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (47/b);
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

L'atto di notorietà concerne invece stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato; la dichiarazione deve essere resa e sottoscritta dal medesimo in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate **unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore**. La copia fotostatica del documento e' inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica.

Le qualità personali o i fatti non espressamente indicati nel suddetto articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà può essere utilizzata per la conformità all'originale di una pubblicazione scientifica / certificato di cui si è in possesso.